

## “LA RIABILITAZIONE LOGOPEDICA ECOLOGICA DEI DEFICIT DI COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO NEL PAZIENTE CON G.C.A.: AUSILI E STRUMENTI”

Alessia Marta Bianchi

Quali accorgimenti e strumenti è possibile adottare per favorire l'interazione di pazienti che presentano una G.C.A. (Grave Cerebrolesione Acquisita) con l'ambiente che li circonda?

A questa domanda vorrebbe rispondere il mio lavoro.

Dopo una prima panoramica generale sulla Comunicazione dell'*Homo Sapiens Sapiens* adulto ed integro, nella quale sono state tenute in considerazione anche tutte le varianti fisiologiche nei vari momenti della vita (prenatale, evolutiva, adulta e geriatrica), e sulla G.C.A., in cui si è cercato di analizzare, il più completamente possibile l'epidemiologia, le cause e le conseguenze della sopracitata patologia, si è proceduto con il valutare i diversi ausili e accorgimenti riabilitativi utilizzabili per facilitare l'interazione di questi pazienti con l'ambiente e con i partners comunicativi.

Nello specifico sono stati presi in considerazione:

- Il *setting riabilitativo*, in quanto è importante che la riabilitazione sia di tipo “ecologico”, cioè legata al contesto in cui il paziente vive e opera al fine di un migliore reinserimento nel mondo che lo circonda. Sono stati presi in considerazione diversi elementi che devono essere resi il più possibile appropriati al paziente per facilitare il suo contatto con l'ambiente che lo circonda, e sono:
  - lo *spazio* inteso sia come *spazio riabilitativo extra -corporeo*, cioè il luogo in cui avviene la rieducazione logopedica, che come lo *spazio tra i due interagenti*, dove sono state prese in considerazione il tipo di sedute e la prossemica;
  - il *tempo*, parametro fondamentale per rendere l'esperienza “finita e completa” nel tempo presente, al fine di aiutare il paziente a viverla completamente;
  - gli *oggetti*, tutti possibili stimoli facilitanti o distraenti;
  - le *persone*, con cui il paziente può venire a contatto.
- La *C.A.A. – Comunicazione Alternativa Aumentativa* intesa come strumento volto a sfruttare e potenziare le funzioni presenti per ottenere il miglior scambio comunicativo possibile nella vita quotidiana dell'utente, attraverso l'uso di due differenti tipologie di ausili:
  - *Ausili Aided*: insieme di strategie per cui, per comunicare è necessario un ausilio fisico, che si distinguono, a loro volta, in *ausili low - tech* (tabelle comunicative cartacee, cartelloni, agende o altro) e *ausili high - tech* (comunicatori alfabetici, voca, software di comunicazione su PC, ausili informatici - quali tastiere alternative, dispositivi di puntamento, ed altri - e dispositivi di controllo ambientale, quali controlli remoti, telesoccorso ed altri ancora);

- *Ausili Unaided*: insieme di strategie che non necessitano di ausili fisici per permettere o favorire la comunicazione, ed utilizzano, ad esempio, le *mani*, gli *occhi*, il *corpo* e la *voce*.

In seguito ho deciso di dedicare una parte del mio lavoro a descrivere alcuni strumenti gratuiti, presenti nel web, volti a facilitare la comunicazione di pazienti con G.C.A.. Dopo l'avvento del PC e la nascita di internet, infatti, l'argomento dell'accessibilità al web ha assunto un'importanza sempre più rilevante, dimostrando di essere una risorsa fondamentale nella riabilitazione.

Nello specifico sono stati analizzati:

- “*Informazione Facile*” settimanale gratuito d'informazione a lettura facilitata destinato a tutti coloro che si trovano in una situazione di svantaggio comunicativo.
- “*Progetto Meteo*”: il sito [www.meteorete.it](http://www.meteorete.it), in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus si è inserito nel “Progetto NavigAbile” della Fondazione Italiana Accenture, mettendo a disposizione la propria rete meteo come strumento per coinvolgere utenti con disabilità motorie e cognitive, su aspetti quotidiani, favorendo, inoltre, attività didattiche e interscambi d'informazioni, nonché la relazione tra gli ospiti dei vari centri.

La seconda parte della tesi mira a descrivere il “*Progetto NavigAbile*”, progetto no profit della *Fondazione Italiana Accenture* in partnership con la *Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus*, con la *Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Onlus* ed il *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*.

NavigAbile, con il suo sito web [www.navigabile.it](http://www.navigabile.it), ha il compito di fornire, a soggetti con difficoltà relazionali e comunicative, nuove modalità per comunicare e per avere accesso ad alcuni contenuti della rete. Vi è un insieme di servizi volti ad aumentare l'accessibilità del web e dei suoi contenuti, e a fornire strumenti di comunicazione e relazione quali, ad esempio, le tavole comunicative, la posta elettronica ed il compositore di frasi. Questi servizi sono indirizzati a soggetti con diverse tipologie di disabilità che utilizzano strumenti di comunicazione multimodale.

Si è cercato, infine, attraverso un'analisi della casistica dei pazienti registrati su [www.navigabile.it](http://www.navigabile.it) dell'unico “Centro NavigAbile” piemontese, d'individuare e definire i diversi prerequisiti che un soggetto deve possedere per poter avere accesso a tale sito, facendo una distinzione tra prerequisiti per la navigazione assistita e prerequisiti per la navigazione autonoma. Sono stati analizzati, infine, quattro casi clinici con lo scopo di dare un esempio pratico di come possano essere utilizzati gli strumenti offerti dal sopraccitato sito a seconda degli obiettivi riabilitativi emersi in seguito alla valutazione logopedica eseguita.

In conclusione è emerso che [navigabile.it](http://www.navigabile.it) favorisce il recupero e il potenziamento delle abilità residue degli utenti facilitando l'interazione e la comunicazione con altri, grazie ai diversi strumenti contenuti al suo interno, e permette, inoltre, di avere a disposizione un'interfaccia multimodale in grado di adattarsi alle esigenze del singolo utente; [navigabile.it](http://www.navigabile.it) rende, infine, disponibili una serie di siti che, dopo aver fatto propria la filosofia alla base del Progetto NavigAbile, hanno abbattuto le “barriere elettroniche” che

avrebbero impedito agli utenti disabili di accedervi. Attualmente hanno aderito a questo progetto 11 siti internet. Il prossimo obiettivo è favorire l'espansione della filosofia alla base del sopracitato progetto ad altri siti offrendo, così, un insieme, il più possibile numeroso, di contenuti e garantendo, in questo modo, l'accesso ad un web finalmente "Navigabile".